



CITTA' DI POLICORO

- PROVINCIA DI MATERA -

C.A.P. 75025 TEL 0835/9019 111 - FAX 0835/972114 - P.IVA 00111210779

www.policoro.basilicata.it - protocollo@pec.policoro.basilicata.it



DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 221

del 08/10/2026

OGGETTO: Individuazione di immobile situato nei Giardini Murati di questo centro abitato, quale sede della Consulta delle Associazioni e della Scuola. Art.1, comma 3 Regolamento Comunale della Consulta delle Associazioni e della Scuola,

L'anno **duemilaventisei** il giorno **otto** del mese di **ottobre** alle ore **11:45** in Policoro , nella Casa Comunale, **sotto la Presidenza del Sindaco Avv. Enrico BIANCO** si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei sigg:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	BIANCO ENRICO	Si	
Vice Sindaco	PADULA MASSIMILIANO		Si
Assessore	SCARCIA MASSIMILIANO	Si	
Assessore	MONTESANO ROSA	Si	
Assessore	MONTANO Giuseppe Maurizio		Si
Assessore	MASTRONARDI CINZIA	Si	

Totale Presenti: n. **4**

Totale Assenti: n. **2**

Assiste alla seduta il **Segretario Generale Dott.ssa Grazia URICCHIO**

Il **Sindaco**, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Proposta di deliberazione per la Giunta Comunale n. 146 del 06-10-2026 avente ad oggetto: **Individuazione ai immobile situato nei Giardini Murati di questo centro abitato, quale sede della Consulta delle Associazioni e della Scuola.** Art.1, comma 3 *Regolamento Comunale della Consulta delle Associazioni e della Scuola*,

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE

Preso atto che in merito alla proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147-bis, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, sono stati richiesti i pareri in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, e regolarità contabile, favorevolmente espressi rispettivamente dal Dirigente del I Settore, dott. Giuseppe Dimuccio e dal Dirigente del II Settore, dott. Ivano Vitale;

Premesso che:

- l'articolo 8, comma 1 della del TUEL stabilisce che *«i comuni, anche su base di quartiere o di frazione, valorizzano le libere forme associative e promuovono organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale. I rapporti di tali forme associative con il comune sono disciplinati dallo statuto»;*
- l'articolo 9, comma 1 della legge n. 241/1990 stabilisce che *«qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché, i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento»;*
- dette norme costituiscono un punto qualificante per la politica amministrativa del Comune, nonché rappresentano l'esecuzione di una previsione normativa e statutaria finalizzata alla promozione della partecipazione dei cittadini organizzati all'attività decisionale dell'Amministrazione locale;
- l'art. 16 dello Statuto comunale prevede, tra l'altro, che il Comune promuove e favorisce l'associazionismo;
- l'Amministrazione Comunale vuole riconoscere e promuovere il ruolo prezioso che le associazioni rivestono per la comunità locale in importanti ambiti che afferiscono sia alla sfera individuale che a quella collettiva: dalla cultura, allo sport, dall'ambiente, al volontariato;
- non sono presenti in Città luoghi pubblici destinati prioritariamente al mondo dell'associazionismo;
- da tempo le associazioni lamentano la carenza di spazi idonei per lo svolgimento delle proprie attività, senza scopo di lucro;

Richiamato il vigente *Regolamento Comunale della Consulta delle Associazioni e della Scuola* approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 03/10/2022 e successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 11/11/2025;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 3 del suddetto Regolamento Comunale sono *Organi della Consulta: il Presidente – il Consiglio Direttivo e l'Assemblea Generale;*
- ai sensi dell'art. 2 del suddetto Regolamento Comunale:
La Consulta delle Associazioni e della Scuola svolge funzioni consultive e propositive a favore dell'Amministrazione Comunale e di raccordo fra l'Amministrazione Comunale stessa e la cittadinanza. La Consulta ha per scopo il perseguimento delle seguenti finalità:
 - *Collaborare con l'Amministrazione Comunale nel pieno rispetto dei differenti ruoli, competenze e responsabilità;*
 - *Proporre politiche sportive, culturali e sociali;*
 - *Suggerire, promuovere e collaborare alla realizzazione di iniziative atte all'adeguamento dei servizi per lo sport, la cultura e la scuola e verificare i risultati raggiunti;*
 - *Favorire la diffusione della cultura sportiva e storica con iniziative rivolte alla cittadinanza e alle scuole;*
 - *Tutelare e valorizzare le risorse culturali e sportive presenti sul territorio cittadino operando da stimolo per la costruzione di un solido rapporto tra l'associazionismo di settore, il volontariato, le istituzioni, gli enti pubblici e privati;*
 - *Sensibilizzare le forze politiche, sociali ed economiche verso le tematiche della Consulta.*
- ai sensi dell'art. 4 del suddetto Regolamento Comunale:
L'Assemblea Generale è composta da:
 - *Area Scuola: - I dirigenti scolastici presenti sul territorio comunale; - I presidenti dei Consigli d'Istituto;*
 - *Area Cultura: -Da un rappresentante per ogni Associazione culturale operante sul territorio comunale;*
 - *Area Sport: - Da un rappresentante per ogni Società e/o Associazioni sportive operanti sul territorio comunale;*

• *Area Volontariato: - Dal rappresentante legale o suo delegato per ogni Associazione di volontariato operante sul territorio comunale.*

- ai sensi dell'art. 5 del suddetto Regolamento Comunale il Consiglio Direttivo è composto da:
- Sindaco o da un suo delegato;
 - n. 1 rappresentante per l'area di competenza "Sport";
 - n. 1 rappresentante per l'area di competenza "Cultura";
 - n. 1 rappresentante per ciascuna Scuola;
 - n. 1 rappresentante per l'area di competenza "Volontariato";
- Ciascun rappresentante sarà individuato dai membri di ciascuna area di competenza.*
- ai sensi dell'art. 7 del suddetto Regolamento il Presidente della Consulta viene nominato nella prima seduta dal Consiglio Direttivo tra i membri nominati dall'Assemblea.

Tenuto conto che l'istituzione della stessa Consulta, come previsto dall'art.1 del più volte citato Regolamento, ha lo scopo di valorizzare le libere forme associative per la partecipazione dei cittadini, con funzioni consultive, di proposta e di stimolo delle attività sportive, sociali e culturali del territorio. L'Amministrazione Comunale riconosce lo Sport, la Cultura e la Scuola quali valori primari e le attività sportive, culturali e scolastiche come strumento di crescita della comunità amministrata in quanto concorre a promuovere:

- conoscenza, tutela e valorizzazione delle tradizioni e del patrimonio sportivo, storico e artistico della città;
- educazione e formazione scolastica;
- sviluppo delle conoscenze e della creatività;
- integrazione generazionale e sociale;
- senso di appartenenza alla Città;
- identità e consapevolezza del Territorio
- sport come investimento sociale;

Rilevato che l'ultimo comma del predetto art.1 prevede che **la Consulta resta in carica per la durata del mandato amministrativo del consiglio comunale ed ha sede nei locali del comune di Policoro**;

Ritenuto, pertanto, dove individuare un locale da adibire a sede della Consulta delle Associazioni e della Scuola, quale organismo consultivo e propositivo dell'Amministrazione Comunale;

Visto che il Comune dispone di un immobile sito in via Corinto n.1 nei *Giardini Murati* di questo Centro abitato che si ritiene dover utilizzare per le innanzi dette finalità anche per evitare il depauperamento della struttura di recente realizzazione;

Richiamato il prevalente orientamento della giurisprudenza contabile secondo cui il principio generale di redditività del bene pubblico può essere mitigato o escluso ove venga perseguito un interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello che viene perseguito mediante lo sfruttamento economico dei beni;

Visto l'art. 118, comma 4 della Costituzione Italiana, ai sensi del quale "*Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà*";

Rilevato che le finalità perseguite dalle Scuole e dalle Associazioni senza finalità di lucro rientrano tra quelle istituzionali del Comune per cui l'utilità sociale perseguita, concedendo in comodato d'uso gratuito alle stesse, dei locali di proprietà comunale è data dal fatto che dette Istituzioni e Associazioni perseguono anche attività di pubblico interesse, strumentali alla realizzazione delle finalità istituzionali di questo Comune;

Considerato che:

- il Comune rappresenta il territorio e ne cura i propri interessi, valorizzando le realtà presenti, e in funzione del principio di sussidiarietà orizzontale (ex art. 118 Cost.), favorisce le libere forme associative nel perseguimento di interessi che incidono e si sovrappongono all'interesse generale della Comunità;
- "*la concessione in comodato di beni di proprietà dell'ente locale è da ritenersi ammissibile nei casi in cui sia perseguito un effettivo interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello meramente economico ovvero nei casi in cui non sia rinvenibile alcuno scopo di lucro nell'attività concretamente svolta dal soggetto utilizzatore di tali beni*" (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, deliberazione n. 172/2014);

- l'animazione sociale e culturale, il c.d. *bene comune* trova nell'associazionismo il proprio riferimento storico e concreto, osservandosi che il dinamismo che favorisce lo sviluppo del singolo e della popolazione, oltre che sull'aspetto dello sviluppo economico, risiede nell'intensità dei valori etici perseguiti da una serie di soggetti del volontariato (nella sua più lata accezione, da ricomprendere i soggetti individuati dal D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), da far rientrare diverse tematiche che coinvolgono tutti i settori trainanti per il benessere generale: l'attivismo delle associazioni segna la dimensione del c.d. "*Valore Pubblico*", in grado di permeare le scelte decisionali delle Amministrazioni Locali, attraverso la partecipazione procedimentale;
- lo strumento dell'uso temporaneo di locali comunali si presta a facilitare *la partecipazione attiva delle scuole, delle associazioni locali e degli enti del terzo settore per la realizzazione di progetti sociali e culturali che rispondano al meglio ai bisogni dei cittadini e delle cittadine*, e alle esigenze del territorio, favorendo l'innovazione in senso sociale e/o culturale e/o ricreativo del tessuto urbano, consentendo altresì una pianificazione della destinazione futura dei luoghi attraverso processi partecipati e sperimentazioni collettive;

Evidenziato che l'immobile sito in via Corinto n.1 nei Giardini Murati di questo Centro abitato distinto in catasto al foglio 19 particella 556 sub 1 con destinazione "*Vano pluriuso social housing*", rappresenta caratteristiche idonee per ospitare la Sede della Consulta delle Associazioni e della Scuola, al fine di facilitare e incentivare l'aggregazione di interessi diffusi e garantire l'espressione delle esigenze di vari gruppi sociali;

Evidenziato, altresì, che il presidio attivo dei luoghi pubblici contrasta l'insorgenza di fenomeni devianti;

Ritenuto, pertanto, di:

- destinare l'immobile di proprietà comunale situato in via Corinto n.1 nei Giardini Murati di questo centro abitato, anche per attività occasionali, senza finalità di lucro, proposte da Enti pubblici (Scuole ecc.) e/o dal mondo del terzo settore e dell'associazionismo e di dover consentire l'utilizzo a titolo gratuito ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D. Lgs. n. 117/2017, al fine di favorire le libere forme associative che perseguano interessi che incidono e si sovrappongono all'interesse generale della Comunità in funzione del principio di sussidiarietà orizzontale (ex art. 118 Cost.) e nel rispetto dei principi di equità e pluralismo;
- approvare il Disciplinare per la concessione temporanea dell'immobile ubicato all'interno dei Giardini Murati allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Richiamati:

- l'art. 3, comma 5, del D.lgs. 267/2000 che specifica che i Comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;
- l'art. 48, comma 3, del D.lgs. 267/2000 che attribuisce alla Giunta Comunale la competenza residuale per l'adozione degli atti di indirizzo che non siano espressamente riservati dalla legge o dallo Statuto al Consiglio Comunale o al Sindaco;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2001;
- il vigente Statuto Comunale;

Su mozione dell'Assessore Cinzia Mastronardi con delega alle "*Politiche Sociali, Democrazia Partecipata, Pari Opportunità, Sanità, Politiche Giovanili e Tutela degli Animali*";

PROPONE

- 1) **di considerare** le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **di individuare**, ai sensi dell'art.1, comma 3 del *Regolamento Comunale della Consulta delle Associazioni e della Scuola*, l'immobile distinto in catasto al foglio 19 particella 556 sub 1 con destinazione "*Vano pluriuso social housing*", situato in via Corinto n. 1, nei Giardini Murati di questo centro abitato, quale sede della Consulta delle Associazioni e della Scuola, al fine di facilitare e incentivare l'aggregazione di interessi diffusi e garantire l'espressione delle esigenze di vari gruppi sociali e garantire il perseguimento delle finalità di cui all'art. 2 del suddetto Regolamento Comunale;
- 3) **di approvare** il Disciplinare allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (all.A) per l'utilizzo dell'immobile suddetto situato nei Giardini Murati di questo centro abitato, quale sede della Consulta delle Associazioni e della Scuola;
- 4) **di dare atto che** il suddetto disciplinare prevede anche le modalità e le condizioni secondo le quali l'immobile *de quo* oltre che essere destinato a Sede della Consulta può essere richiesto in utilizzo temporaneo e occasionale dalle

Istituzioni scolastiche, dalle Associazioni legalmente costituite, Comitati, Fondazioni e Enti del Terzo Settore (ETS) per iniziative senza scopo di lucro e rivolte gratuitamente alla cittadinanza;

- 5) **di dare atto** che la concessione è subordinata sempre e comunque alle finalità di cui all'art. 2 del *Regolamento Comunale della Consulta delle Associazioni e della Scuola*;
- 6) **di demandare** al Dirigente del I Settore ogni adempimento connesso e conseguente a dare attuazione al presente provvedimento;
- 7) **di voler far dichiarare**, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la su esposta proposta di deliberazione;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto ivi riportate;

DATO ATTO CHE in merito alla proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii., sono stati richiesti i pareri in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, e regolarità contabile, favorevolmente espressi rispettivamente dal Dirigente del I Settore, dott. Giuseppe Dimuccio e dal Dirigente del II Settore, dott. Ivano Vitale;

Ad unanimità di voti favorevoli;

DELIBERA

- **Di approvare** la suindicata proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.
- **Di dichiarare** il presente atto, con successiva e separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito. -

La seduta è stata sciolta alle ore dodici.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "T.U.E.L." così come modificato dalla legge 213/2012, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole Data: 07/10/2026 Responsabile I SETTORE AMMINISTRATIVO f.to Dott. Giuseppe DIMUCCIO (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
---	--

REGOLARITA' CONTABILE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole Data: 08/10/2026 Responsabile II SETTORE FINANZE-PROGRAMMAZIONE-PERSONALE f.to Dott. Ivano VITALE (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
---	--

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
f.to Avv. Enrico BIANCO

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Grazia URICCHIO

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Certificato di esecutività

(art. 134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

S I C E R T I F I C A

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs 267/2000);

Dalla Residenza comunale, lì **08/10/2026**

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Grazia URICCHIO

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Attestazione di pubblicazione

(art. 32, comma 1, L. 18 giugno 2009, n. 69)

Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

CHE la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio online a partire dal **08/10/2026** come prescritto dall'art. 124 comma 1, D.lgs. 267/2000 (n. **2366 REG. PUB.**) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al **23/10/2026**

Dalla Residenza Municipale ad 08/10/2026

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Grazia URICCHIO

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Attestazione di conformità

(degli artt. 22 e 23 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche e dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche)

- Si attesta che la presente copia informatica è conforme al documento informatico firmato digitalmente in originale.

Policoro, lì **08/10/2026**

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Grazia URICCHIO

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



CITTÀ DI POLICORO

**DISCIPLINARE DI UTILIZZO DELL'IMMOBILE UBICATO
ALL'INTERNO DEI GIARDINI MURATI QUALE SEDE DELLA
CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI E DELLA SCUOLA**

Adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 221 del 08.10.2026



Art. 1 – Oggetto e finalità

1. Il Comune di Policoro intende valorizzare il terzo settore sociale e culturale destinando alle attività proposte dalle Istituzioni scolastiche e dalle diverse Associazioni attive sul territorio l'immobile collocato all'interno dei Giardini Murati di via Corinto, 1 di questo centro abitato.
2. Per le finalità innanzi dette, ai sensi dell'art.1, comma 3, del *Regolamento Comunale della Consulta delle Associazioni e della Scuola*, viene individuato quale *Sede della Consulta* delle Associazioni e della Scuola l'immobile, distinto in catasto al foglio 19 particella 556 sub 1 con destinazione “*Vano pluriuso social housing*”, situato in via Corinto n. 1, nei Giardini Murati di questo centro abitato, al fine di facilitare e incentivare l'aggregazione di interessi diffusi e garantire l'espressione delle esigenze di vari gruppi sociali e garantire il perseguimento delle finalità di cui all'art. 2 del suddetto Regolamento Comunale e precisamente:
 - *collaborare con l'Amministrazione Comunale nel pieno rispetto dei differenti ruoli, competenze e responsabilità;*
 - *proporre politiche sportive, culturali e sociali;*
 - *suggerire, promuovere e collaborare alla realizzazione di iniziative atte all'adeguamento dei servizi per lo sport, la cultura e la scuola e verificare i risultati raggiunti;*
 - *favorire la diffusione della cultura sportiva e storica con iniziative rivolte alla cittadinanza e alle scuole;*
 - *tutelare e valorizzare le risorse culturali e sportive presenti sul territorio cittadino operando da stimolo per la costruzione di un solido rapporto tra l'associazionismo di settore, il volontariato, le istituzioni, gli enti pubblici e privati;*
 - *sensibilizzare le forze politiche, sociali ed economiche verso le tematiche della Consulta.*
3. Il presente disciplinare regola anche i criteri, le modalità e le condizioni per la concessione in uso temporaneo e gratuito dell'immobile per lo svolgimento di attività di interesse pubblico, sociali, culturali, ricreative e di animazione territoriale.
4. La concessione è subordinata sempre e comunque alle finalità generali e alle esigenze di programmazione dell'Amministrazione comunale e solo se nel periodo richiesto non siano state programmate attività organizzate, promosse o patrocinate dall'Amministrazione Comunale.

Art. 2 – Destinatari

1. L'immobile oltre che essere destinato a Sede della Consulta può essere richiesto in utilizzo temporaneo e occasionale dalle Istituzioni scolastiche, dalle Associazioni legalmente costituite, Comitati, Fondazioni e Enti del Terzo Settore (ETS) per iniziative senza scopo di lucro e rivolte gratuitamente alla cittadinanza. La concessione a soggetti privati per finalità commerciali o feste private è espressamente esclusa.
2. Non è consentito lo svolgimento di iniziative contrarie all'ordine pubblico, al buon costume o alle norme imperative di legge.



**Città di
Policoro**

**COMUNE DI POLICORO
Provincia di Matera**

Piazza Aldo Moro, 1
75025 POLICORO (MT)

www.policoro.basilicata.it

posta@policoro.basilicata.it
protocollo@pec.policoro.basilicata.it

3. L'Amministrazione Comunale ha facoltà di disporre per un arco temporale ben definito un diverso utilizzo della struttura per iniziative ritenute meritorie o di interesse generale, sociale o culturale.

Art. 3 – Caratteristiche della concessione

1. La concessione temporanea dell'immobile è a titolo gratuito, in ragione della rilevanza sociale, culturale e aggregativa delle attività proposte dalle associazioni a beneficio della cittadinanza.
2. Le manifestazioni autorizzate devono svolgersi a titolo gratuito e non devono avere scopo di lucro. L'istituzione o l'Associazione deve servirsi dell'immobile esclusivamente per l'uso e per il tempo indicati nella richiesta nonché nell'atto di concessione, osservando la diligenza del buon padre di famiglia

Art. 4 – Gestione ed organizzazione della concessione

1. Le Istituzioni scolastiche o le associazioni interessate all'utilizzo temporaneo dell'immobile dovranno presentare al **Presidente della Consulta** una apposita istanza, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o Responsabile dell'Associazione, almeno 10 (dieci) giorni prima dell'evento con il programma dettagliato dell'attività, la durata e l'indicazione del Responsabile della sicurezza, all'indirizzo consulta@policoro.basilicata.it
2. Tutte le proposte saranno sottoposte al Presidente della Consulta delle Associazioni e della Scuola che, svolgendo unitamente all'Assemblea un'attività consultiva di raccordo con le finalità dell'Amministrazione Comunale, ha il compito di individuare, attraverso la sua rete istituzionale con i diversi referenti del Consiglio Direttivo, le soluzioni per garantire equità e pluralismo nell'utilizzo della struttura;
3. In accordo con i referenti delle diverse associazioni interessate all'utilizzo dell'immobile, il Presidente della Consulta delle associazioni e della scuola dovrà redigere il programma di attività allegando per ogni evento informazioni dettagliate.
4. Ogni proposta inserita nel cartellone mensile dovrà contenere il programma dettagliato dell'attività, la durata e l'indicazione del Responsabile. Il calendario delle iniziative è comunicato periodicamente al Sindaco e all'Assessore al ramo

Art. 5 – Accesso all'immobile e obblighi del beneficiario

1. Prima dell'iniziativa in programma, l'immobile viene consegnato al rappresentante legale dell'Istituzione Scolastica o dell'Associazione (o suo delegato) previa sottoscrizione di un verbale di consegna e sottoscrizione di apposita autodichiarazione di assunzione di responsabilità. Le chiavi dovranno essere restituite rigorosamente entro il giorno successivo al termine dell'utilizzo, È fatto assoluto divieto di duplicare le chiavi o cederle a terzi.



2. Qualora i beni risultino deteriorati, si prenderà nota dei danni subiti nel verbale di riconsegna informandone tempestivamente l'ufficio comunale competente. Il valore degli eventuali danni subiti dai beni dati in uso e della mancata pulizia dell'immobile dato in utilizzo, verrà determinato in base ai prezzi correnti di mercato al momento della valutazione per l'acquisto o la riparazione dei beni medesimi, con addebito al concessionario.
3. È fatto divieto agli organizzatori di accedere o sostare con qualsiasi mezzo a motore all'interno dei Giardini Murati, salvo espressa e preventiva autorizzazione del Comune esclusivamente per le operazioni di carico/scarico di materiali.
4. L'attività autorizzata non deve recare danno ad alberature, aiuole e arredi del parco.
5. Le emissioni sonore devono rispettare i limiti di legge e i regolamenti comunali di polizia urbana per non disturbare i frequentatori del parco.
6. L'utilizzo dell'immobile deve essere compatibile con gli orari di apertura e chiusura del giardino pubblico, salvo deroghe eccezionali autorizzate dall'Amministrazione.
7. L'Istituzione o l'associazione alla quale è autorizzata la concessione temporanea si impegna a:
 - a) utilizzare l'immobile esclusivamente per le attività autorizzate, con divieto assoluto di sub-concessione o cambio di destinazione d'uso;
 - b) provvedere a propria cura e spese alla pulizia interna dei locali e dell'area immediatamente circostante al termine di ogni utilizzo, differenziando i rifiuti;
 - c) non apportare modifiche strutturali o impiantistica ai locali;
 - d) rimuovere eventuali allestimenti temporanei al termine dell'attività.
8. Sono a totale ed esclusivo carico del concessionario gli adempimenti e gli oneri relativi all'ottenimento di licenze, permessi di pubblica sicurezza, autorizzazioni sanitarie o adempimenti legati al diritto d'autore (SIAE).

Art. 6 – Responsabilità

1. In ogni caso il concessionario è responsabile in via esclusiva dell'attività esercitata entro i locali di cui ha ottenuto la concessione, per il tempo della medesima e il Comune è sollevato da qualsiasi responsabilità per danni a persone (organizzatori, partecipanti, terzi) o a cose che dovessero verificarsi all'interno dell'immobile o nelle sue immediate pertinenze durante il periodo di concessione.

Art. 7 – Revoca e decadenza

1. Il Comune si riserva la facoltà di revocare la concessione in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o per utilizzo istituzionale indifferibile, senza che l'associazione possa avanzare pretese di indennizzo.
2. La concessione decade immediatamente in caso di violazione anche di uno solo degli articoli del presente disciplinare.

Art. 8 – Norme di rinvio



**Città di
Policoro**

**COMUNE DI POLICORO
Provincia di Matera**

Piazza Aldo Moro, 1
75025 POLICORO (MT)

www.policoro.basilicata.it

posta@policoro.basilicata.it
protocollo@pec.policoro.basilicata.it

1. Per quanto non espressamente stabilito dal presente disciplinare, si rinvia alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.